

Bando di selezione per l'assunzione a tempo determinato del Direttore- Responsabile dell'Area Marina Protetta REGNO DI NETTUNO.

Incarico direttivo di ente pubblico non economico

- Vista la Legge 31 dicembre 1982, n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare;
- Vista la Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;
- Visto il Decreto 27.12.2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di "Istituzione dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.85 del 10-4-2008;
- Visto l'art. 5 del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione della AMP del 30.07.2009 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.198 del 27-8-2009;
- Vista la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in materia ambientale, in base al quale, è rimessa ai soggetti gestori delle Aree marine protette la individuazione della dotazione delle risorse umane necessarie al funzionamento ordinario dell'area e il loro reperimento;
- Visto il D.Lgs 165/2001, Testo unico sul pubblico impiego, in particolare per quanto previsto in merito alla assunzione a tempo determinato dei dirigenti;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto la Legge 241/1990 in base alla quale gli incarichi dirigenziali vanno conferiti nella Pubblica Amministrazione con provvedimenti motivati sui requisiti di professionalità e sul curriculum del nominato dirigente, come anche confermato da successiva giurisprudenza;
- Visto il Decreto del Ministero n.932 del 11 dicembre 2003 con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato le disposizioni concernenti la definizione del profilo di Direttore di Area Marina Protetta (AMP);
- Richiamato il Decreto n. 932 dell'11 dicembre 2003, nel passaggio in cui il Ministro dell'Ambiente, ha "ritenuto che la peculiarità della figura del direttore/responsabile di un'area marina protetta è tale da non potersi far rientrare nella generica nozione di risorse umane di cui al citato art.8 con la conseguente possibilità di porre a carico del Ministero gli oneri dei relativi contratti di affidamento dell'incarico";
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente, n.143 del 11 agosto 2016, inerente il Regolamento dell'albo dei direttori degli enti parco;
- Visto il Decreto Dirigenziale di Minambiente 3119 del 14.02.2018;
- Richiamato l'Art.20 della stessa legge quadro 394/91 che recita: "per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, ai parchi marini si applicano le disposizioni relative ai Parchi Nazionali";
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- Visto quanto deciso e deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno del 11.03.2019 n. 02;

E' indetta una selezione per TITOLI per l'individuazione del candidato a cui conferire la Direzione e responsabilità dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno mediante contratto di lavoro a tempo determinato.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come prescritto dal D.Lgs. 11.4.2006, n° 198.

Art. 1. Durata dell'incarico e trattamento economico. Il Candidato selezionato, a cui verrà affidato l'incarico a termine della durata di minimo 3 (tre) anni e massimo 5 (cinque) anni rinnovabile, sarà inquadrato con assunzione a tempo determinato nella qualifica Dirigenziale. Il trattamento contrattuale ed economico di riferimento è quello vigente applicabile all'area della dirigenza del comparto delle Regioni ed Enti Locali come previsto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.932 del 11 dicembre 2003, concernente la definizione del profilo di direttore di un'area marina protetta e costituzione del relativo rapporto.

Art. 2. Competenze del Direttore e Responsabile dell'AMP. Al Responsabile sono attribuite le seguenti funzioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'area marina protetta:

- a) predisposizione ed attuazione dei programmi di gestione e valorizzazione, nonché dei relativi progetti ed interventi;
- b) predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'area marina protetta;
- c) raccordo delle sue funzioni con i competenti organi dell'ente gestore e con la Commissione di riserva;
- d) attuazione delle direttive del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il perseguimento delle finalità proprie dell'area marina protetta;
- e) promozione di progetti anche mediante l'acquisizione di finanziamenti pubblici nazionali, comunitari e privati;
- f) promozione di iniziative per lo sviluppo di attività economiche compatibili con le finalità dell'area marina protetta;
- g) qualsiasi altro compito affidato dall'ente gestore

Art. 3. Requisiti di professionalità per partecipare alla selezione (Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.932 del 11 dicembre 2003)

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- d) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1 – lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (T.U. Imp. Civ. St.);
- e) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere.

Il ruolo di Direttore e Responsabile dell'Area Marina Protetta richiede il profilo professionale caratterizzato dai seguenti elementi tipici:

- 1) Specifica competenza tecnica connessa alle tematiche relative alla tutela e valorizzazione delle Aree Marine Protette.
- 2) Adeguata capacità di gestione manageriale delle risorse umane e strumentali utilizzate dall'Area Marina Protetta.
- 3) Conoscenza delle problematiche gestionali delle aree marino-costiere ad elevata affluenza turistica.
- 4) Competenze nella gestione economico/finanziaria.

Il Direttore dell'Area Marina Protetta deve, ai fini della nomina, essere in possesso, alla data di scadenza del bando dei seguenti requisiti professionali ed esperienze specifiche, pena esclusione dalla selezione:

- 1) Diploma di laurea universitaria vecchio ordinamento, o lauree equivalenti (Specialistica di cui al D.M. 28/11/2000 o Magistrale di cui al D.M. 16/03/2007) in discipline tecnico-scientifiche o economico giuridiche
- 2) aver maturato un'esperienza almeno triennale in incarichi dirigenziali o di responsabilità di area/dipartimento/riserva naturale/servizio, con adeguato grado di autonomia nel campo tecnico, amministrativo o gestionale, all'interno degli organismi di gestione di aree protette iscritte nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (G.U. n.205 del 4.09.2003) e provvedimenti successivi ovvero esperienza almeno quinquennale come Dirigente presso Pubblica Amministrazione (indicare tipologia: es. Ente Pubblico, Agenzia, Consorzio, Comune, etc.):

Ai fini dell'individuazione del Direttore sono, altresì, titoli preferenziali se inerenti il profilo professionale richiesto:

Titoli di studio: Dottorato di Ricerca, Perfezionamento universitario, Master rilasciati da Università pubbliche, Master e Specializzazioni rilasciati da Istituti privati riconosciuti anche in ambito europeo e internazionale.

Titoli di servizio: Rapporto di servizio con la Pubblica Amministrazione e con Enti e/o soggetti pubblici, per il periodo eccedente quello valutato quale criterio minimo per l'accesso di cui ai punti A) e B).

Abilitazioni professionali.

Titoli scientifici: Contratti con Università ed enti di ricerca, Borse di studio, Pubblicazioni scientifiche.

Il possesso dei sopra menzionati requisiti da parte del soggetto al quale attribuire l'incarico di Direttore e Responsabile dell'Area Marina Protetta potrà essere verificato dal Consorzio di gestione del Regno di Nettuno o direttamente dalla Commissione di Valutazione nominata per la selezione, anche chiedendo ai singoli candidati integrazioni della documentazione presentata all'atto della domanda.

Art. 4. Termini e modalità per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione in carta semplice, redatte secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere presentate

secondo le seguenti modalità, entro e non oltre il ventesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'A.M.P. www.nettunoamp.org.

Qualora il quindicesimo giorno risulti in data festiva, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo seguente.

1. Le domande devono giungere mediante Posta elettronica certificata all'indirizzo di posta del Consorzio: postacertificata.direzione@pec.nettunoamp.it oppure possono essere inviate con raccomandata A/R all'indirizzo: Via Isolino n°57 – 80077 Ischia (Na) ovvero consegnate a mano presso la sede dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia sita al Palazzo d'Ambra ad Ischia Porto e devono recare nell'oggetto la dicitura: "SELEZIONE DIRETTORE-RESPONSABILE AREA MARINA PROTETTA REGNO DI NETTUNO". Il Consorzio non assume nessuna responsabilità per l'eventuale smarrimento di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente, dalla tardiva o mancata comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero dovuti a disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La domanda dovrà contenere la dichiarazione dell'elenco di tutti i titoli che si vogliono far valere per la propria valutazione con autocertificazione di veridicità di quanto dichiarato. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. I candidati dovranno sottoscrivere per esteso la domanda ed ogni foglio del curriculum ad essa allegato e di qualunque ulteriore allegato presente. La firma non dovrà essere autenticata, ma è obbligatorio provvedere a quanto previsto nelle norme di semplificazione delle procedure amministrative inerenti l'autocertificazione allegando copia di documento di identità in corso di validità e indicando la propria PEC o indirizzo email. Tutti i candidati, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 5. Formazione della graduatoria e relativa approvazione. La Commissione selezionatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, effettuerà la valutazione dei titoli e dei curricula per definire la rosa dei candidati da ammettere al colloquio attitudinale; la verifica dei titoli e dei curricula dovranno permettere di accertare: 1) la professionalità del concorrente, attraverso l'analisi dei titoli e del curriculum, dei risultati professionali conseguiti, della capacità di organizzazione tecnico e amministrativa; 2) l'idoneità del concorrente all'incarico di Direttore e responsabile all'interno di un Consorzio di Enti Pubblici attraverso l'esame delle esperienze maturate in incarichi presso strutture pubbliche; 3) la conoscenza e la capacità di affrontare e risolvere le problematiche particolari e specifiche legate alla gestione di un'area protetta connessa, in particolare, con le esigenze dei vari portatori di interesse.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di 50 punti suddiviso come segue:

I - TITOLI DI STUDIO OLTRE LA LAUREA MAGISTRALE (in totale massimo 6 punti):

I.1) Essere iscritto all'Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco Nazionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 11 della legge 394/91 come modificato dall'articolo 2, comma 25, della legge 426/98 che ha istituito un Albo degli idonei all'esercizio di Direttore di Parco (ai sensi del combinato degli Artt. 20 e 9 comma 11 della legge 6 dicembre 1991, n.394 "legge quadro sulle aree protette"); 3 punti.

I.2) Titolo post laurea di tipo Universitario attinente al tema del concorso (Dottorato, Specializzazione, Perfezionamento e Master Universitari): 1 punto.

I.3) Abilitazione all'esercizio della Professione: 2 punti.

II - TITOLI DI SERVIZIO (in totale massimo 40 punti):

II.1) Punti 2 (fino ad un massimo di 20 punti) per ogni 12 mesi di lavoro svolto, nel ruolo di Direttore di area marina protetta su incarico ricevuto da parte di un Ente di gestione di area marina protetta iscritta nell'Elenco Ufficiale (EUAP) di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2003.

II.2) Punti da 0 a 20 in riferimento al curriculum professionale, valutato nel suo complesso, rispetto al tema del concorso ed al ruolo che dovrà essere svolto dall'incaricato anche in rapporto alla conoscenza dei luoghi.

Il punteggio dei periodi di servizio viene calcolato su i periodi computabili per il singolo escludendo quelli indicati come utili per l'ammissione alla selezione. Nella valutazione dei titoli di servizio saranno considerati dalla Commissione giudicatrice le frazioni di anno in proporzione al numero dei mesi di servizio svolti.

III - TITOLI SCIENTIFICI (in totale massimo 4 punti):

III.1) Punti da 0 a 2 valutando l'attività di ricerca presso enti accreditati, comprendendo docenze a livello universitario, borse di studio, incarichi in materia di aree protette, incarichi in progetti europei (es.: LIFE, PON).

III.2) Punti da 0 a 2 valutando le pubblicazioni scientifiche, articoli su riviste specializzate, ricerche effettuate. Sarà possibile valutare un massimo di soli 5 lavori da selezionare tra quelli attinenti al tema.

Nella valutazione dei titoli scientifici la Commissione giudicatrice deciderà in maniera il più possibile oggettiva in base alle informazioni assunte da quanto riportato dal candidato sul curriculum vitae allegato alla domanda. Non essendo prevista una valutazione del contenuto effettivo delle pubblicazioni dichiarate andranno riportate, per almeno cinque dei lavori indicati, le caratteristiche ritenute utili (Autore singolo o corecazione, cura o coordinamento, numeri ISBN o ISSN, numero di pagine, etc.). La corrispondenza tra quanto dichiarato e la effettiva attività scientifica svolta potrà essere verificata a semplice richiesta da parte della Commissione giudicatrice con la presentazione del materiale originale da parte del candidato. La mancata presentazione o la difformità rispetto a quanto dichiarato comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Art. 6. Commissione giudicatrice. La Commissione tecnica selezionatrice, nominata dal Consorzio di Gestione dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, sarà costituita da tre o cinque componenti. Oltre la Commissione selezionatrice, in sede di valutazione, potrà essere presente una figura ulteriore in qualità di segretario verbalizzante della commissione senza diritto di voto.

Art. 7. Conferimento dell'incarico di Direttore. Il conferimento dell'incarico di Direttore verrà effettuato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno ai sensi dell'art.15 comma 1 lettera n), dello Statuto dello stesso Consorzio, previo parere del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Se entro i 30 giorni successivi dall'approvazione della graduatoria e dall'invio della richiesta di parere, per qualunque motivo, non dovesse pervenire la valutazione ministeriale, la nomina e la richiesta di presa di servizio avverrà comunque per iniziativa del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro la data indicata nella lettera di invito, previa stipulazione del relativo contratto di assunzione a tempo determinato secondo gli schemi e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza della pubblica amministrazione. Tale data potrà essere differita solo in caso di comprovato impedimento dell'interessato, riconosciuto valido dall'Amministrazione. L'incarico avrà durata minima triennale e massimo quinquennale, sarà rinnovabile alla scadenza e potrà essere revocato anticipatamente sulla base di provvedimenti all'uopo motivati. Il concorrente che risulterà scelto dalla procedura di selezione dovrà produrre la documentazione attestante il possesso dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora tale documentazione non fosse prodotta o non risultasse veritiera il Consorzio provvederà alla segnalazione dei fatti all'autorità giudiziaria e procederà nello scorrimento della graduatoria per l'assunzione del candidato classificatosi nella posizione successiva.

Art. 8. Avvertenze generali. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente bando di selezione è la dott.ssa Caterina Iacono, collaboratrice dell'AMP, a cui i concorrenti interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni, preferibilmente a mezzo e.mail all'indirizzo info@nettunoamp.it o al seguente numero telefonico: 338.4077563.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, gli esiti degli accertamenti di cui al presente articolo, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Napoli. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Qualora dai controlli che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dal beneficio della ammissione al concorso e dell'eventuale inserimento nella graduatoria; nel caso di avvenuta assunzione agli impieghi, si procederà alla immediata risoluzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione procederà inoltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria dei candidati che abbiano reso dichiarazioni sostitutive non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 recante "Norme Penali". A norma della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si fa presente che il termine per la conclusione della selezione è stabilito in mesi dodici dalla data di approvazione del presente bando.